

DOMENICA XXIII del Tempo Ordinario 8 Settembre	DOMENICA DELLA CARITÀ (San Gottardo) 11.30 Matrimonio di <i>Francesca Flammini e Daniel Conchione</i> (S. Gottardo) 14.30 Castelmonte: <i>Pellegrinaggio votivo diocesano</i>
LUNEDÌ S. Pietro Claver, presbitero 9 Settembre	18.00 <i>Riunione Consiglio Affari Economico Sacro Cuore</i> (oratorio)
MARTEDÌ S. Salvio, vescovo 10 Settembre	18.00 Giunta del Consiglio Pastorale (c/o don Roberto) 20.45 Concerto: "17 th Scottish Folk Night", il top della giovane musica di Scozia, (Buon Pastore, ingresso libero)
MERCOLEDÌ Ss. Proto e Giacinto, martiri 11 Settembre	18.00 Inizio del percorso con i genitori richiedenti il Battesimo per i figli (Buon Pastore)
GIOVEDÌ Ss. Nome di Maria 12 Settembre	11.00 Matrimonio di <i>Mariachiara Russo e Massimo Berini</i> (Sacro Cuore) 15.30 Incontro dell' Arcivescovo con tutti i catechisti dell'Arcidiocesi (Centro culturale Paolino d'Aquileia)
VENERDÌ S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore 13 Settembre	18.30 Incontro Catechisti delle elementari, medie e superiori (c/o don Roberto)
SABATO Esaltazione della Santa Croce 14 Settembre	"PEPERONCINO DAY" DELLA LILT (vedi interno) 20.30 Concerto "Messiah" di Georg Friedrich Haendel (Basilica della B.V. delle Grazie, vedi interno)
DOMENICA XXIV del Tempo Ordinario 15 Settembre	"PEPERONCINO DAY" DELLA LILT (vedi interno)

ORARIO EUCARISTIA SAN GOTTARDO feriale 8.30 mercoledì festiva 8.30 - 11.30 SACRO CUORE feriale 9.00 giovedì Prefestiva 18.00 festiva 10.00 BUON PASTORE feriale 8.30 venerdì festiva 10.30	ORARIO UFFICI PARROCCHIALI BUON PASTORE Lunedì: 15.00-17.00 Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Giovedì: 15.00-17.00 Venerdì: 9.00-12.00 SACRO CUORE da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.00; 15.00-17.00 Sabato: 9.00-12.00
ORARIO CONFESSIONI SACRO CUORE Sabato: 17.30-18.00	NUMERO VERDE per le 3 parrocchie 0432.282513



«Effatà»,
cioè:
«Apriti!».

RECAPITI don ROBERTO GABASSI SACRO CUORE DI GESÙ tel. 0432 282513 (v. sopra per orari) e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com gabassi.robeto52@gmail.com GESÙ BUON PASTORE e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com SITO WEB delle nostre Parrocchie digitare: www.parrocchieudinordest.it
--



Domenica 8 Settembre 2024
XXIII DEL TEMPO ORDINARIO
- anno B -

La parola di Dio

Vangelo secondo Marco (7.31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

DOMENICA 8 SETTEMBRE
CARRAIA DI CIVIDALE - ore 14.30
PELLEGRINAGGIO VOTIVO
A MADONE DI MONT

Abbiamo bisogno di feriti/guariti

La guarigione del Vangelo di oggi fa esclamare alla folla: *ha fatto bene ogni cosa, ha fatto vedere i ciechi, ha fatto udire i sordi!*

Solo chi non si aspetta la salvezza sa gioire così tanto quando si scopre salvato! Solo chi vive del giudizio altrui e della condanna.

È condotto da amici, il sordomuto. Sono sempre altri a condurci a Cristo, a parlarci di lui, a indicarci. La Chiesa, a volte incoerente e fragile, è la compagnia di coloro che conducono a Cristo. A questo "serve" la Chiesa: a rendere testimonianza al Maestro.

Ma, lo sappiamo, ci vuole umiltà per farsi condurre. Il nostro mondo ha fatto dell'arroganza uno stile di vita: trovo molte persone che sanno tutto, che pontificano, che giudicano, specialmente nelle cose concernenti la fede, ma che non sanno davvero mettersi in discussione.

Gesù porta il sordomuto in un luogo riservato. La ricerca di fede avviene personalmente, cuore a cuore, in un atteggiamento reale di accoglienza. Dio ci parla ma, per accoglierlo, occorre zittirci.

Perciò, per incontrare veramente Dio, abbiamo necessità di isolarci, di rientrare in noi stessi. Di restare soli con l'Assoluto.

Gesù compie dei gesti di guarigione: *sospira, tocca la lingua del malato. Allora si pensava che la saliva contenesse il fiato, Gesù intende tramettere il proprio spirito all'uomo, e vi riesce.*

La nostra vita di fede ha bisogno di segni, di concretezza, di sacramenti. La fede scoperta è vissuta e celebrata, fatta di gesti in cui riconosciamo l'opera del Signore per noi, per l'umanità. Ma, e accade, se siamo guariti è per annunciare agli altri la nostra guarigione profonda.

In Marco, però, Gesù impone il silenzio. La guarigione è sempre segno ed esplicitazione di qualcosa di profondo.

Abbiamo bisogno di cristiani guariti, di annunciatori di speranza, di credenti riconciliati. Credibili. Noi che abbiamo udito le meraviglie di Dio possiamo proclamare come la folla: *ha fatto bene ogni cosa.*

Paolo Curtaz

SABATO 14 SETTEMBRE 2024

ore 20.30

BASILICA B.V. DELLE GRAZIE

“MESSIAH”

di GEORG FRIEDRICH HAENDEL

ORATORIO IN TRE PARTI

Concerto in onore

di S.E. mons. ANDREA BRUNO MAZZOCATO

Arcivescovo emerito di Udine

Solisti e Coro VENICE MONTEVERDI ACADEMY

Fabiana Visentin, Soprano - Miriam Callegaro, Contralto

Timoteo Bene Junior, Tenore - Abramo Rosalen, Basso

Direttrice del Coro Sheila Rech

Orchestra “LORENZO DA PONTE”

su strumenti d'epoca, direttore Roberto Zarpellon

Il concerto sarà a ingresso libero

SABATO 14 e DOMENICA 15 SETTEMBRE

SEZIONE “ALPINI - RICCARDO DI GIUSTO”

Associazione Friulana Donatori Sangue

DONAZIONE COLLETTIVA

N.B. Puoi già prenotare anche per la prossima data:

Sabato 16 e Domenica 17 novembre

cell. 3500415753 (anche WhatsApp)

SABATO 14 e DOMENICA 15 SETTEMBRE

“Peperoncino Day” della LILT

Sul **sagrato** delle nostre chiese:

sabato 14 (Sacro Cuore)

e **domenica 15 settembre**

(San Gottardo, Buon Pastore e Sacro Cuore)

i volontari LILT distribuiranno una borsa contenente alcuni prodotti alimentari e materiale informativo sulla prevenzione oncologica per sensibilizzare i cittadini sui corretti e sani stili di vita.

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Luciano Duriatti, di anni 78. Abitava in via Buosi
(Buon Pastore)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

“PREGHIERA” di un pupazzetto

...Se Dio, per un istante, dimenticasse che sono un pupazzetto di stoffa e mi donasse un pezzo di vita, probabilmente...

Darei valore alle cose non per quanto valgono, ma per quello che esprimono.

Dormirei poco, sognerei di più, capendo che per ogni minuto in cui chiudiamo gli occhi perdiamo sessanta secondi di luce. Andrei quando gli altri si fermano, mi risveglierei quando gli altri si coricano.

Ascolterei quando gli altri parlano e... come saprei godermi un buon gelato al cioccolato!

Se Dio mi facesse dono di un ritaglio di vita vestirei senza fronzoli, mi butterei di pancia al sole, lasciando scoperto non solo il mio corpo, ma pure la mia anima.

Dio mio, se io avessi un cuore, scriverei il mio odio sul ghiaccio e attenderei così l'arrivo del sole.

Annaffierei con le mie lacrime le rose, per sentire il dolore delle loro spine e l'incarnato bacio di quei petali...

Dio mio, se io avessi uno scampolo di vita...

Non lascerei passare un solo giorno senza dire alla gente che amo, che la amo. Ad ogni donna e ad ogni uomo farei capire che sono loro i miei prescelti e vivrei innamorato dell'amore.

Agli uomini dimostrerei che sbagliano quando pensano che uno smette di innamorarsi perché invecchia, ignorando che uno invecchia proprio perché ha smesso di innamorarsi!

A un bambino darei le ali, ma lascerei che da solo imparasse a volare.

Tante cose ho imparato, da voi uomini...

Ho imparato che tutti quanti vogliono vivere sulla cima della montagna, senza capire che la vera felicità sta nel modo di salire quel pendio.

Ho imparato che quando un neonato afferra col suo piccolo pugno, per la prima volta, il dito di suo padre, lo fa per sempre.

Ho imparato che un uomo ha il diritto di guardare un altro uomo dall'alto in basso soltanto quando si appresta ad aiutarlo a rialzarsi.

Di' sempre quel che senti e fa' quello che pensi.

Tieni coloro che ami vicino al cuore, sussurragli all'orecchio che hai bisogno di loro, amali, trattali bene, e trova del tempo per dire “mi dispiace”, “scusami”, “per favore”, “grazie”, voglio dire, tutte quelle parole d'amore che hai in grembo.

Se sapessi che oggi è l'ultima volta che ti vedrò dormire, ti abbraccerei forte e chiederei al Signore di poter essere il guardiano della tua anima...

Gabriel Garcia Marquez, *Il Pupazzo*